



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
NOVARA

Articolo 1 - Domanda di parere di conformità sui progetti

- 1. La domanda non è redatta in duplice copia di cui una in bollo.
- 2. La domanda non è redatta utilizzando la prevista corrente modulistica ministeriale
- 3. La domanda non è debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'attività.
- 4. La domanda non contiene generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante.
- 5. La domanda non contiene la specificazione dell'attività principale e delle eventuali attività secondarie, elencate nella tabella allegata al decreto del Ministro dell'interno 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni, interessate dal progetto.
- 6. La domanda non contiene l'ubicazione prevista per la realizzazione delle opere.
- 7. Alla domanda non sono allegati:
 - a) *documentazione tecnico progettuale, in duplice copia, a firma di tecnico abilitato conforme a quanto specificato nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998 ;*
 - b) *attestato in originale del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966 di € _____*
 - c) *Documento di identità del Legale Rappresentante*

Articolo 3 - Dichiarazione di inizio attività

- 1. La dichiarazione non è redatta in duplice copia, di cui una in bollo, secondo il modello riportato in allegato 3 del decreto 4 maggio 1998
- 2. La dichiarazione non è redatta utilizzando la prevista modulistica ministeriale
- 3. La dichiarazione non è debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'attività.
- 4. La dichiarazione non è stata resa come atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le forme di legge (la dichiarazione può essere redatta direttamente alla presenza dell'operatore incaricato presso il Comando).

Articolo 2 - Domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.)

- 1. La domanda di sopralluogo finalizzata al rilascio di certificato di prevenzione incendi non è redatta in duplice copia, di cui una in bollo.
- 2. La domanda non è redatta utilizzando la prevista corrente modulistica ministeriale
- 3. La domanda non è debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'attività.
- 4. La domanda non contiene:
 - a) *generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;*
 - b) *specificazione dell'attività principale e delle eventuali attività secondarie, elencate nell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 16 febbraio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, per le quali si chiede il rilascio del certificato di prevenzione incendi, nonché la loro ubicazione;*
 - c) *estremi di approvazione del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco.*
- 5. Alla domanda non sono allegati:
 - a) *tutte le dichiarazioni e certificazioni, secondo quanto specificato nell'allegato 2 al Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998 (e quindi secondo la modulistica ministeriale PIN-2004), atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;*
 - b) *marca da bollo da € 11.00 da applicare sul C.P.I. da rilasciare:*
 - c) *attestato in originale del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966* €



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
NOVARA

Articolo 4 - Domanda di rinnovo del certificato di prevenzione incendi

- 1. La domanda di rinnovo del certificato di prevenzione incendi non è redatta in duplice copia, di cui una in bollo.
- 2. La domanda non è redatta utilizzando la prevista corrente modulistica ministeriale
- 3. La domanda non è debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'attività
- 4. La domanda non contiene:
 - a) *generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di società, del suo legale rappresentante;*
 - b) *specificazione dell'attività principale e delle eventuali attività secondarie, elencate nell'allegato al decreto del Ministro dell'Interno 16 febbraio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, per le quali si chiede il rinnovo del certificato.*
- 5. Alla domanda non sono allegati:
 - a) *dichiarazione del responsabile dell'attività, redatta secondo il modello riportato in allegato 4 al presente decreto e resa, secondo le forme di legge, come atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; la dichiarazione può essere redatta direttamente alla presenza dell'operatore incaricato presso il Comando;*
 - b) *perizia giurata attestante l'efficienza dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio, con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione, resa da professionista abilitato ed iscritto negli elenchi del Ministero dell'interno, ai sensi della legge 7 dicembre 1984, n. 818, Tale perizia è redatta secondo il modello riportato in allegato 5 del presente decreto;*
 - c) *marca da bollo da € 11.00 da applicare sul C.P.I. da rinnovare;*
 - d) *attestato in originale del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966 di €*

Articolo 5 - Domanda di deroga

- 1. La domanda di deroga all'osservanza della vigente normativa antincendio non è redatta in triplice copia, di cui una in bollo, indirizzata alla Direzione Regionale dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, tramite il Comando provinciale dei vigili del fuoco competente per territorio.
- 2. La domanda non è redatta utilizzando la prevista corrente modulistica ministeriale
- 3. La domanda non è debitamente sottoscritta dal responsabile legale dell'attività
- 4. La domanda non contiene:
 - a) *generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;*
 - b) *specificazione dell'attività principale e delle eventuali attività secondarie, elencate nell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 16 febbraio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, oggetto della domanda di deroga;*
 - c) *disposizioni normative alle quali si chiede deroga;*
 - d) *specificazione delle caratteristiche dell'attività o dei vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare alle disposizioni di cui alla lettera c).*
- 3. Alla domanda non sono allegati:
 - a) *Documentazione tecnica, in triplice copia, a firma di tecnico abilitato, contenente quanto previsto dall'allegato 1 al decreto 4 maggio 1998 ed integrata da una valutazione sul rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle disposizioni cui si intende derogare e dalle misure tecniche che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo*
 - b) *attestato in originale del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966* €